

# Città di Matelica

Provincia di Macerata

## DELIBERAZIONE DEL

## CONSIGLIO COMUNALE

**Numero 25 Del 18-04-2011**

Oggetto:	ESAME ED APPROVAZIONE BILANCIO PREVISIONALE ANNO 2011, PLURIENNALE 2011/2013 E RELAZIONE PREVISIONALE.
----------	--

L'anno duemilaundici il giorno diciotto del mese di aprile alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in adunanza Ordinaria in Prima convocazione in seduta Pubblica.

Dei seguenti componenti il Consiglio Comunale:

SPARVOLI PAOLO	P	BOLDRINI VENANZO	A
CANIL MAURO	P	GUBINELLI DIEGO	A
BALDINI MASSIMO	P	BOLDRINI FRANCESCA	P
PROCACCINI ROSANNA	P	MONTESI MASSIMO	P
FARRONI LUCIANO	P	MASSARI FABRIZIO	A
CATENA MARCELLO	P	ARINGOLI MATTEO	P
DE LEO ADRIANO	P	MARZIOLI FIORELLA	P
GABRIELLI LUCA	P	BELARDINELLI ALESSANDRO	P
CINGOLANI DENIS	P	CASONI ALESSANDRO	P
MONTEMEZZO EGIDIO	P	BOTTICELLI SANDRO	P
FALZETTI SAURO	P		

ne risultano presenti n. 18 e assenti n. 3.

Assume la presidenza il Signor SPARVOLI PAOLO in qualità di SINDACO assistito dal SEGRETARIO COMUNALE Signor DR. VALENTINI ALESSANDRO Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta, previa nomina degli scrutatori nelle persone dei Signori:

GABRIELLI LUCA

FALZETTI SAURO

MARZIOLI FIORELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che la Giunta Municipale ha provveduto a definire la proposta di bilancio annuale di previsione per l'esercizio 2011 e pluriennale per il triennio 2012/2013, approvando, con proprio atto n. 51 in data 08.03.10, la relazione previsionale e programmatica come previsto dall'art.170 del D.Leg.vo 267/2000;

Visto che con proprio precedente provvedimento n. 20 in data odierna è stato approvato il Programma Triennale dei Lavori Pubblici di cui alla Legge n.109/94 con l'elenco annuale dei lavori da realizzare;

Visto che con proprio precedente provvedimento n. 19 in data odierna è stato preso atto delle aree da destinare alla residenza e alle attività produttive nonché della determinazione del prezzo di cessione ai sensi dell'art.172 del D.Leg.vo 267/2000;

Visto che con atto della G.M. n. 37 del 07.03.2011 è stato preso atto che per l'anno 2011, per i servizi a domanda individuale, viene rispettata, nel complesso, la percentuale minima di copertura prevista dall'art.14, comma 1, del D.L. 28/12/1989, n.415,convertito,con modificazioni,dalla Legge n.38/1990;

Visto che con atto delle G.M. n. 40 del 07.03.2011 è stata definita confermata l'aliquota per l'anno 2010 dell'Addizionale Comunale Irpef;

Visto che con atto della G.M. n. 39 del 07.03.2011 è stato preso atto che per l'anno 2011, per il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, viene rispettata la percentuale minima di copertura prevista dall'art.61 del D.P.R. n.507/1993;

Visto che con proprio precedente atto n. 24 in data odierna sono state determinate per l'anno 2011 le aliquote dell'Imposta Comunale sugli Immobili;

Visto che con atto della G.M. n. 6 del 17.01.2011 è stato provveduto a determinare la quota di riparto per l'anno 2011 dei proventi contravvenzionali ai sensi dell'art.208, comma 4, del D.Leg.vo 285/1992 e successive modificazioni;

Visto il prospetto relativo alla spesa per il rimborso dei mutui passivi contratti negli anni 2010 e precedenti;

Visto il prospetto relativo alla spesa per il personale dipendente;

Accertato, specificatamente al "Fondo per il trattamento economico accessorio del personale", che lo stesso è stato previsto e quantificato in conformità di quanto indicato nel nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente;

Visto che al Bilancio è stato allegato il Conto Consuntivo dell'esercizio 2009, approvato dal C.C. in data 30.04.10 con atto n. 33, corredato con la deliberazione consiliare n. 59 del 29.09.2008 di salvaguardia degli equilibri di bilancio ex art. 193 del D.Leg.vo 267/2000;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale di cui al D.M. 6 maggio 1999, n.227;

Visto il prospetto dimostrativo della capacità di indebitamento di cui all'art.204 del D.Leg.vo 267/2000;

Preso atto del parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti in data 15.03.2011;

Preso atto dei seguenti pareri espressi sulla proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:

VISTO:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Il Responsabile del Servizio  
F.to Antonella PELUCCHINI

VISTO:

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile di Ragioneria  
F.to Antonella PELUCCHINI

Preso atto dei seguenti interventi:

L'Assessore Baldini fa notare che c'è da fare una correzione nell'oggetto della proposta di deliberazione, così come nell'o.d.g., anziché “bilancio pluriennale 2011-2014”, bisogna scrivere “bilancio pluriennale 2011-2013”. L'Assessore, quindi, legge la propria relazione:

“Sig. Sindaco e Sig.ri Consiglieri Comunali,

Il bilancio di previsione 2011 e pluriennale 2011-2013 del Comune di Matelica non è? altro che il risultato di adeguamento a tutto ciò? che si è? verificato, si sta verificando ed è? prevedibile che si verificherà? nel settore economico finanziario nazionale, europeo e mondiale. Debbo, innanzi tutto, ringraziare il Sindaco, gli Assessori, il Direttore Generale ed i Capi Servizio Comunali per l'impegno profuso nella costruzione del bilancio, dei programmi e della rivisitazione del Piano Generale di Sviluppo. Moltissime, infatti, sono state le riunioni adibite all'elaborazione dei vari documenti, di Giunta, congiunte con i Capi Servizio e dei soli Capi Servizio per l'elaborazione dei PEG, con le Organizzazioni Sindacali e con la Commissione Consiliare “Bilancio e Sviluppo Economico”. E' stato un lavoro molto duro e sofferto, perché? tutti noi eravamo a conoscenza con quali risorse a disposizione avremmo dovuto far fronte alle diverse esigenze e necessità? cittadine; tutti noi sappiamo quello a cui si è? dovuto rinunciare, tutti sappiamo come si sono dovuti cambiare i programmi ed a volte si sono dovute fare anche delle brutte figure per necessità? intervenute all'ultimo momento. Questo e, la comprensione avuta da parte di tutti gli Assessori, hanno fatto sì? che il risultato è? stato sostanzialmente buono; abbiamo un bilancio di previsione, un bilancio molto ponderato, che però allo stesso tempo ha ben chiari i suoi obiettivi e le sue strategie, con il suo piano di investimenti rivolti a contenere i costi, ma allo stesso tempo ad andare avanti, seguendo le linee tracciate nel piano generale di sviluppo di questa maggioranza consiliare. Quest'anno, pochi giorni fa, abbiamo visto l'ottimo risultato degli investimenti fatti nel settore culturale e dello sviluppo economico della città di Matelica. Lo spostamento della Scuola Materna nell'unico plesso di via Bellini, del costo di € 600.000,00, la liberazione di partedei locali della vecchia Scuola Materna, dandola in utilizzo alla Facoltà di Veterinaria, la realizzazione del nuovo mattatoio, del costo di € 700.000,00, hanno fatto sì che la Stessa Facoltà di Veterinaria matelicese abbia superato l'esame della Commissione Europea di Valutazione a pieni

titoli e con possibilità di crescita. In ogni famiglia, penso, è capitato anche a me, ci sono dei momenti buoni e dei momenti meno buoni. La cosa importante, a mio avviso, è di non strafare quando le cose vanno bene al fine di poter avere qualche possibilità di superare i momenti meno felici. Come dicevo all'inizio, la difficile situazione economico finanziaria, che stiamo attraversando, non ci aiuta a risolvere tutti e subito i vari problemi e le molteplici necessità della cittadinanza, ma distribuendo oculatamente e con parsimonia le varie risorse si può fare molto. La situazione politica internazionale, vedi il Nord Africa ed il Medio Oriente, i disastri ambientali, vedi i terremoti in Giappone e le alluvioni in Australia, certamente non aiutano a far ripartire più velocemente l'economia mondiale. Tutti questi problemi penalizzano tutti, tra questi i Comuni come Matelica e le attività economiche che ci sono, rallentano la crescita, le possibilità di occupazione e lo sviluppo economico in senso ampio e generale. Questo problema è stato oggetto di discussione nella 2<sup>a</sup> Commissione Consiliare "Bilancio e Sviluppo Economico", poter fare qualche cosa per sostenere ed aiutare lo sviluppo economico della nostra città; si è infatti proposto di istituire un tavolo di lavoro per la valutazione, proposizione e attuazione di iniziative atte a superare difficoltà oggettive nei vari settori produttivi e dei servizi. L'approvazione dei bilanci di previsione è stata spostata al 30 giugno 2011, ciò fa presupporre che ci saranno ancora modifiche sostanziali, oltre alle molteplici già intervenute, vedi il patto di stabilità che probabilmente avrà una valenza triennale, vedi il federalismo fiscale, vedi le molte altre proposte e richieste in discussione. Tornando al bilancio di previsione 2011 e pluriennale, dico che per la sua stesura siamo partiti, a differenza degli altri anni, dalle entrate certe, dal momento che ci siamo trovati di fronte a tagli dei trasferimenti statali di circa € 253.000,00, a tagli sui trasferimenti Regionali, a minori entrate sugli oneri di urbanizzazione, ecc. Questo è stato il sistema adottato dalla maggior parte dei Comuni italiani ed, in particolare, dei Comuni marchigiani. Il secondo punto, sempre comune a tutti, è la rivisitazione di alcune tariffe comunali, vedi l'indagine svolta nel giornale "Il Sole 24 ORE" dell'11 aprile 2011 "Riscossione più efficiente, ma anche rincari tariffari". Già nel 2010, i Comuni italiani hanno aumentato in media del 13% i vari servizi, anche noi, un anno dopo, purtroppo siamo dovuti ricorrere a questo. Allo stesso tempo, però, continueremo l'azione intrapresa nel 2010 dell'faccertamento tributario come d'altronde ci è stato anche sollecitato dall'ANCI, in più occasioni, e dalle organizzazioni sindacali nell'incontro avuto in questa sede comunale il 31 marzo scorso. Lo stesso discorso viene sostenuto anche in campo nazionale; sicuramente tutto ciò non è altro che l'anticipazione all'attuazione della Legge 5 maggio 2009 n.42, in materia di federalismo fiscale, in attuazione dei principi costituzionali dettati dall'art.119, che ha costituito un momento fondamentale, al fine di concretizzare quanto previsto dal Titolo V della Costituzione. I successivi passaggi parlamentari, tra i quali il recentissimo Decreto Legislativo 14 marzo 2011 n. 23 recante "Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale" ne stanno dando piena attuazione. Nell'appena citato decreto sono contenute, in particolare, disposizioni riguardanti la soppressione dei trasferimenti erariali. La portata evidentemente eversiva di tale normativa non è ancora chiaramente percepibile dagli apparati burocratici e politici operanti negli Enti Municipali, ma avrà sicuramente risvolti concreti nel corso dell'esercizio finanziario che ci accingiamo a vivere. Inoltre, c'è da tenere conto che il Governo con la manovra economica, tradotta nel D.L. 31 Maggio 2010, n. 78, dal titolo "Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica" ha precisato che non si tratta della solita manovra finanziaria di aggiustamento dei conti pubblici, bensì di un intervento finalizzato al superamento della crisi dell'euro stroncato dalla speculazione. Tale manovra prevede un grosso sacrificio di circa 25 miliardi di euro, incidendo in particolar modo sul fronte della spesa corrente con tagli ai trasferimenti

agli Enti Locali, alla sanità ed agli stipendi dei dipendenti pubblici. Sono previsti tagli ai costi degli apparati politici, amministrativi, il contenimento delle spese in materia di pubblico impiego e l'inasprimento delle sanzioni per il non rispetto del Patto di Stabilità. Siamo di fronte ad un cambiamento epocale di gestione finanziaria, non ci saranno più elargizioni o sanatorie, dovremo lavorare con le nostre forze e con le nostre risorse. Il Ministro Tremonti sostiene che bisogna eliminare ogni ostacolo alla crescita economica del Paese, pertanto è indispensabile centrare gli obiettivi prioritari come competitività, occupazione e stop al deficit entro il 2014. Sappiamo quindi cosa ci aspetta e come dovremo lavorare. Questo bilancio 2011 e previsione triennale, spero che tutti lo abbiano capito, è stato impostato, seguendo questa strada, la stabilità dei conti è alla base di ogni possibile crescita”.

L'Assessore Baldini dà lettura della conclusioni del parere sul bilancio di previsione 2011 del Revisore dei Conti: “in relazione alle motivazioni, specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e, tenuto conto del parere espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, delle variazioni rispetto all'anno precedente, l'Organo di Revisione ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello Statuto dell'Ente, del Regolamento di Contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL, dei postulati, dei principi contabili degli Enti Locali e del principio contabile n. 1 degli Enti Locali; ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti; ha rilevato la coerenza esterna ed, in particolare, la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare i limiti disposti per il Patto di Stabilità e delle norme relative al concorso degli Enti Locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati”.

Il Consigliere Casoni, dopo aver ringraziato l'Assessore Baldini per la sua relazione sul bilancio, ricorda che nel corso del dibattito sugli altri punti all'o.d.g. si è già discusso riguardo alla crisi ed alla situazione grave e diffusa, che emerge chiaramente anche dal bilancio che il Consiglio Comunale dovrà votare. Le risorse, ammette, sono scarse, tuttavia bisogna valutare come tali risorse sono gestite sulla base delle priorità che si pone l'Amministrazione Comunale. Ciò che si rileva, dice, è un aumento delle tariffe (la TARSU al 13% ), come pure i drastici tagli nei settori della cultura e del turismo, sui cui, sottolinea, il gruppo consiliare “MATELICA RIPARTIAMO” ha sempre cercato di investire. Ritiene che questi tagli siano dovuti ad una nuova politica dell'Amministrazione Comunale.

Al settore dello sport sono state, invece, destinate più risorse. Il Consigliere ammette che lo sport sia un momento educativo per i giovani, ma fa notare anche la sproporzione con cui sono stati trattati alcuni settori trainanti dell'economia, tra i quali il turismo, l'istruzione e l'agricoltura. Chiede, dunque, all'Amministrazione se ritenga che sia giusto o meno che lo Sport vada a togliere risorse ad altri settori rilevanti.

Il Consigliere Casoni fa presente, poi, che l'approvazione del bilancio non può essere discussa all'1,15 della notte, facendo notare che due Consiglieri della maggioranza, Boldrini e Gubinelli, hanno lasciato l'aula consiliare anzitempo.

Il Consigliere Marzioli interviene, comunicando al Sindaco che molti genitori si sono offesi ed indignati con la Giunta Municipale e con l'Assessore ai Servizi Sociali, per l'aumento, da 3,20 euro a 3,60 euro, dei buoni pasto mensa. Un aumento pari a più del 10%. Riferisce, poi, che l'Assessore ai Servizi Sociali, durante la riunione con i genitori, svoltasi nei locali dell'ex Chiesa di Regina Pacis, ha affermato che non si poteva passare al biologico, perché tale scelta avrebbe determinato degli aumenti e perché non era

possibile cambiare un appalto in corso d'opera. Il Consigliere Marzioli aggiunge che l'Assessore Procaccini non è stato presente alla riunione della Giunta Municipale, in cui è stato deliberato l'aumento della tariffa dei buoni pasto. A tal riguardo, ella, sottolinea che sarebbe stato giusto spostare la data della riunione di Giunta Municipale, per fare in modo che l'Assessore competente in materia vi potesse prendere parte. Invita, quindi, l'Assessore Procaccini a fornire delle giustificazioni in merito agli aumenti. Chiede, poi, la ragione per cui il capitolo "Proventi da quota mensa Scuola Elementare - personale docente" sia rimasto invariato dal 2009 e se ciò sia dovuto o meno al fatto che le insegnanti non pagano la mensa. Ritene, inoltre, che il costo del buono mensa per i dipendenti comunali sia troppo basso. Il fatto che l'aumento dei buoni pasto mensa per gli alunni delle scuole scatterà al 1° maggio 2011, secondo il Consigliere, determinerà una corsa all'acquisto da parte dei genitori.

Il Consigliere Montesi sostiene che quanto riportato dall'Assessore Baldini nella sua relazione corrisponde solo in parte alla verità. Tutti, infatti, sono a conoscenza della crisi economico-finanziaria in atto, dei tagli effettuati, per due miliardi e mezzo di euro, dal Governo Nazionale, di Destra, sui trasferimenti ai Comuni, tuttavia egli ritiene che sul bilancio abbiano inciso negativamente le scelte del passato e l'impossibilità di agire con qualsiasi leva fiscale per avere più risorse. Rileva, poi, che manca una linea politica, una strategia ed un'idea di sviluppo futuro, così come accaduto per i bilanci di previsione per il 2009 e 2010. Continua, affermando che ci sono alcuni dati e cifre che non lo convincono. Tra le entrate, è stato previsto per il fondo di riequilibrio un milione di euro. A tal riguardo, chiede all'Assessore competente se tale stima sia stata fatta su un dato certo, considerato che si tratta di un fondo che viene restituito dal Governo Centrale. Esprime gli stessi dubbi anche per la compartecipazione all'IVA. Tra le entrate, inoltre, saltano all'occhio alcuni aspetti, quali:

- l'aumento del costo della tassa per la raccolta ed il trasporto dei rifiuti (+13%), raggiungendo così il 99,78%;
- il recupero tassa RSU anni precedenti per 25.000,00 euro. Sulla questione, il Consigliere Montesi dice di ricordare quanto sia stato sovrastimato tale recupero, previsto per l'esercizio finanziario 2010 in trecentomila euro;
- l'aumento dei buoni pasti mensa dell'Asilo Nido, Scuola Materna ed Elementare, che varia da + 11% al +13%, a seconda del tipo di scuola. A suo avviso, l'Amministrazione, introducendo tale aumento e cancellando il Fondo di Solidarietà, fa pagare la crisi economico-finanziaria territoriale alle fasce sociali più deboli della comunità. Afferma che la riduzione delle indennità di carica, pari al -10%, non sia sufficiente in un periodo di crisi, come quello attuale, che ha conseguenze così drammatiche sui bilanci dei Comuni.

Il bilancio di previsione presenta di nuovo, secondo il Consigliere Montesi, delle risorse non certe e tagli indiscriminati, che non danno il segno di nessuna scelta e programmazione, con riduzione dei fondi destinati alla cultura e al settore delle attività produttive e fra questi la decurtazione del contributo al Gruppo Folk di Matelica, associazione che tutti gli anni organizza l'Incontro Internazionale del Folklore, unico evento capace di attrarre persone nella città.

Il Consigliere Montesi, dunque, riferisce di aver presentato un emendamento, che si augura sia tecnicamente ammissibile, dato che è stato presentato nei tempi stabiliti. L'emendamento, spiega, prevede una modifica importante, che prende spunto da due elementi: la crisi economico-finanziaria, da una parte, e le indennità di carica, dall'altra. Scopo dell'emendamento, infatti, è il ripristino del Fondo di Solidarietà per trentatremila euro, recuperati, in parte dalle indennità degli Amministratori che da sessantacinquemila euro si riducono a trentacinquemila euro, ed in parte, per tremila

euro, dai gettoni di presenza dei Consiglieri, che da seimila ed ottocento euro diminuiscono a tremila euro.

Il Consigliere esprime la volontà di modificare tale emendamento, riducendo la previsione del Fondo di quindicimila euro, portandolo, pertanto, a diciottomila euro, così da poter utilizzare quei quindicimila euro, per attenuare i rincari dei buoni mensa dell'Asilo Nido, Scuola Materna ed Elementare.

Il Consigliere Belardinelli prende la parola, affermando che dalla lettura del documento economico-finanziario emergono tagli drastici, pesanti che non si sono mai verificati, almeno da quando egli siede sui banchi del Consiglio Comunale e, quindi, almeno dal 2004. Ai tagli, continua, si aggiungono gli aumenti della TARSU, della TOSAP e delle tariffe per i servizi a domanda individuale.

Il Consigliere ritorna, poi, sulla questione dell'ICI e sul fatto che non c'è nessun incentivo da parte dell'Amministrazione alla stipula di contratti d'affitto calmierati e a canone concordato. E' un bilancio di previsione, sostiene, che non tutela le fasce più deboli della popolazione. Non prevedere tali tutele, a suo avviso, rivela la superficialità e la non presa d'atto, da parte dell'Amministrazione, delle situazioni di grave difficoltà in cui versano molte famiglie matelicesi. Riguardo al costo delle mense scolastiche, fa presente che a Fabriano si applica l'esenzione fino a tremila euro di ISEE e che tale esenzione potrebbe essere prevista anche per le tariffe delle mense scolastiche, così come per l'addizionale comunale. Il Consigliere Belardinelli rimarca che gli aumenti sono generalizzati e che fra questi v'è il rincaro della tariffa dell'asilo nido ed addirittura dell'affitto della Sala Multimediale di Palazzo Ottoni, utilizzata per manifestazione e convegni e, quindi, anche per favorire la partecipazione dal basso.

Il Consigliere Aringoli afferma che ciò che salta all'occhio è l'assenza del Consigliere Gubinelli, il quale ha abbandonato l'aula in un momento fondamentale del dibattito, pur essendo il Presidente della Commissione Bilancio. Continua, sostenendo che, quando in una famiglia si verificano delle difficoltà economiche, solitamente le soluzioni a tali difficoltà vengono ricercate all'interno della famiglia stessa. Così, spiega, si sarebbe dovuto agire anche per il bilancio comunale, per far fronte alle ristrettezze economiche cui il Comune deve far fronte. La Giunta Municipale, pertanto, dinnanzi alla grave crisi economica ed ai tagli dei trasferimenti agli Enti Locali da parte del Governo Centrale, avrebbe dovuto consultare almeno i direttivi dei Comitati di Quartiere, per stilare un bilancio partecipato, in cui la Giunta stessa insieme ai cittadini avrebbero deciso quali potessero essere le priorità nei settori delle opere pubbliche, dei servizi sociali ecc. Riferisce che il gruppo consiliare "MATELICA INSIEME" ha un confronto con i rappresentanti dei quartieri, al fine di delineare quali potessero essere le loro priorità. La redazione di un bilancio partecipato, in una fase di crisi, avrebbe potuto essere un modo per condividere le responsabilità. Nel corso del dibattito, dice, si è parlato della programmazione delle opere pubbliche, che sono state ridotte di 1/10, dell'aumento delle tariffe dei pasti nelle mense scolastiche ed infine del Fondo di Solidarietà, istituito per fronteggiare le situazioni di emergenza dovute alla crisi occupazionale ed oggi completamente azzerato. A tal proposito, il Consigliere Aringoli invita i componenti la maggioranza ad approvare l'emendamento, proposto dal Consigliere Montesi. Il Consigliere rileva, inoltre, l'azzeramento totale degli interventi di manutenzione e, riferendosi all'affermazione del Sindaco, secondo il quale Matelica è una fra le città più pulite del territorio, ricorda di aver presentato un'interrogazione a tal riguardo. Egli sostiene che solo le strade ed i luoghi principali sono puliti (il Corso Vittorio Emanuele, Piazza Enrico Mattei, Viale Cesare Battisti, Viale Martiri della Libertà ecc.), mentre le vie secondarie non sono curate, soprattutto in prossimità dei parcheggi.

Il Consigliere Montesi interviene nuovamente per soffermarsi su una questione tecnica, ovvero sui buoni mensa, per i quali in bilancio è stato previsto un aumento dell'11% e del 13% a decorrere dal 1° maggio 2011. Chiede, pertanto, di capire se si tratta di un errore, oppure se tale aumento è superiore, poiché, se si riferisce ad un anno completo, è del 13%, invece se si riferisce ad un periodo di sei mesi è maggiore.

L'Assessore Procaccini dice che i tagli sono evidenti a tutti, ma non in entità così gravi, almeno per quanto riguarda i capitoli relativi all'Assessorato di sua competenza. Al Cap. 90 art. 9 "Spese correnti non ripetitive – contr. emergenza territoriale", dove erano previsti gli stanziamenti per l'attivazione delle borse lavoro e dei Vaucher. Nel bilancio 2011, spiega, i fondi destinati ai suddetti interventi, seppur per un importo inferiore, sono stati inseriti nel Cap. 62 art. 4 "Trasf. e contr. diretti alla persona- assist. e benefic. pubblica". Sino ad ora, continua, con quei fondi sono state assegnate borse lavoro a chi è in possesso dei requisiti.

L'Assessore Procaccini ribadisce che le risorse, previste per quel tipo di interventi, sono inferiori, anche perchè la maggior parte delle richieste, pervenute all'Ufficio Servizi Sociali, riguardavano contributi sull'affitto. A tal proposito, l'Assessore comunica al Consiglio Comunale che, per l'anno 2011, il Comune percepirà un finanziamento regionale pari a settantaseimila euro. Tale somma, afferma, potrebbe essere non sufficiente, pertanto, la Giunta Municipale, con proprio atto, ha deliberato di utilizzare il 5 per mille, devoluto dai cittadini al Comune per attività di interesse sociale, per il finanziamento delle borse lavoro.

Risponde, quindi, al Consigliere Montesi sulla questione dell'asilo nido, facendogli notare che al Cap. 66 art. 47 vi è un aumento, pari a diecimila e duecentosessanta euro, per un totale di quattordicimila euro. Tale aumento smentisce l'affermazione del Consigliere Montesi, secondo il quale l'Amministrazione non ha previsto nessun intervento per tale struttura. Sono aumentati, di cinquemila euro rispetto al bilancio 2010, anche gli stanziamenti destinati all'assistenza domiciliare (Cap. 43 art. 7), così come i fondi per le prestazioni di assistenza al trasporto a soggetti con handicap (Cap. 43 art. 16), che rispetto al 2010 sono aumentati di tremilacentotrentacinque euro. Inoltre, nel Cap. 63 art. 2 "Rette di accoglienza in strutture per minori" si registra un aumento di cinquemilaseicento euro", così come è stato aumentato di duemilatrecentotrentaquattro euro il Cap. 62 art. 3 "Trasf. e contributi diretti alla persona – affiancamento al lavoro", utilizzato per le borse lavoro per i portatori di handicap. Pertanto, una parte di quei contributi, che prima venivano elargiti con i fondi dell'ex Cap. 90 art. 9, oggi Cap. 62 art. 4, in realtà sono stati spalmati in altri capitoli di spesa.

L'Assessore Baldini, si riallaccia all'appena concluso intervento dell'Assessore Procaccini, per aggiungere che la Giunta e la maggioranza consiliare si impegnano a garantire interventi per eventuali necessità che dovessero verificarsi nel corso dell'anno 2011.

L'Assessore ribadisce che il percorso che ha portato alla redazione del bilancio di previsione è stata caratterizzato, oltre che dalle riunioni della Commissione Consiliare Competente, anche da una serie di incontri fra Giunta Municipale e Responsabili dei Servizi e fra Giunta Municipale e forze sindacali, al fine di gestire al meglio le esigue risorse a disposizione.

Per quanto riguarda i buoni pasto mensa, afferma che gli aumenti sono stati applicati da buona parte dei Comuni limitrofi, perché unica possibilità di portare qualche entrata in più nelle proprie casse, oltre l'aumento della TARSU. A tal proposito, mette a

confronto le entrate e le uscite relative al servizio mensa, facendo presente che la differenza è la quota che il Comune deve garantire per l'erogazione del servizio in questione:

- Asilo Nido: *entrate* = novantaduemila euro - *spese* = centottantaduemila euro;

-Scuola Materna: *entrate* = novantacinquemila e cinquecento euro - *spese* centosessantacinquemila euro;

- Scuola Elementare: *entrate* = centosessantunomila e cinquecento euro – *spese* = duecentodiecimila euro.

Per quanto riguarda i diritti cimiteriali ed i trasporti pubblici, cui aveva fatto cenno il Consigliere Belardinelli, si registrano entrate per novantaduemila euro e spese per centododicimila euro.

Ciò, secondo l'Assessore, dovrebbe dare un'indicazione sulle entrate e sulle spese per l'erogazione di servizi. Tali tariffe, aggiunge, non venivano ritoccate dall'anno 2005. Le percentuali di aumento sono state calcolate sulla base degli aumenti ISTAT registrati negli ultimi sei anni.

Rispetto al bilancio partecipato, cui faceva riferimento il Consigliere Aringoli, spiega che il bilancio di previsione per il 2011 è il risultato delle diverse riunioni svoltesi fra gli Assessori alle Finanze dei Comuni marchigiani, nel corso delle quali si è cercato di adottare criteri e misure comuni, al fine anche di poter presentare in maniera congiunta proposte e richieste presso gli Enti e le sedi opportune.

Sull'esistenza di entrate incerte, di cui parlava il Consigliere Montesi, l'Assessore Baldini puntualizza che quest'anno, più che negli altri anni, è stata fatta una previsione di bilancio molto ponderata, per fare in modo che i cambiamenti e le modifiche normative, che interverranno nei prossimi mesi, penalizzino il meno possibile l'Ente.

Rispetto alle tariffe, precisa che, secondo quanto gli è stato riferito, i Comuni di Fabriano e San Severino, che non hanno ancora approvato i rispettivi bilanci di previsione, applicheranno degli aumenti.

Per il settore dello sport, a differenza dell'anno scorso, è stato previsto uno stanziamento complessivo di quarantaseimila e cinquecento euro, pertanto, sono stati destinati meno fondi, contrariamente da quanto affermato nel corso del dibattito.

Nel bilancio sono state previsti i seguenti interventi:

- l'installazione dell'ascensore presso la Scuola Elementare (quarantamila euro);

- la realizzazione della rotatoria in Via De Gasperi (centotrentamila euro);

- lavori di recupero opere pubbliche e viabilità comunale (cinquantamila euro);

- spese per acquisto reperti per museo (ventiduemila euro).

Nel bilancio viene indicato anche come saranno reperite le risorse necessarie.

L'Assessore Baldini fa un excursus veloce dei diversi altri interventi inseriti in bilancio.

Risponde, infine, al Consigliere Montesi in merito all'aumento dei buoni pasto mensa, spiegando che la percentuale dell'11% e del 13% si riferisce all'intero anno.

Il Consigliere Montesi esprime di nuovo le proprie perplessità sul presente bilancio di previsione, affermando che le percentuali sugli aumenti dei buoni pasto non sono affatto esatte.

Prende la parola il Responsabile del Settore Servizi Finanziari, dott.ssa Antonella Pelucchini, per spiegare che i calcoli sono stati fatti sulla base di dati più aggiornati, che sono quelli del conto consuntivo in fase di elaborazione.

Il Consigliere Montesi sostiene che ciò significa che l'aumento, rispetto all'ultimo consolidato, non è del 13%, ma è inferiore. Se invece tale percentuale fosse spalmata su

sette mesi, anziché su dieci, l'aumento sarebbe maggiore. Ribadisce che i dati non sono esatti, dunque presenta il seguente emendamento *“Tenuto conto della drammaticità dei dati di bilancio e, soprattutto del perdurare delle difficoltà economiche e sociali di tante famiglie; considerato anche gli effetti sostanzialmente positivi dell'istituzione del Fondo di Emergenza territoriale negli anni passati; considerato che tale Fondo non è stato previsto nel bilancio 2011, se ne richiede il ripristino, per € 10.000,00 e si chiedono € 25.000,00 a compensazione della non aumento dei costi dei buoni mensa, attingendo € 30.000,00 dal Cap. 12 “Indennità Amministratori”, riducendolo così del 46% sulla previsione e portandolo ad € 35.100,00, ed € 3.000,00 al Cap. 13 “Spese gettoni presenza Consiglieri”, riducendolo così del 44% e portandolo ad € 3.800,00. Quindi minori uscite per € 30.000,00 al Cap. 12 e per 3.000,00 al Cap. 13 e maggiori uscite al Cap. 90 art. 9 per € 10.000,00 e nei Capitoli relativi alle mense”*.

Il Sindaco mette ai voti l'emendamento proposto dal Consigliere Montesi;

Con 7 voti favorevoli (De Leo, Montesi, Marzioli, Belardinelli, Aringoli, Casoni e Botticelli) e 11 contrari, espressi nei modi di legge;

Il Consiglio Comunale delibera di respingere la richiesta di emendamento del Consigliere Montesi.

Il Consigliere Casoni interviene per dichiarazione di voto. Preannuncia, dunque, il voto contrario all'approvazione della presente proposta di bilancio di previsione. Ribadisce la non adesione del gruppo consiliare “MATELICA RIPARTIAMO” all'impostazione della politica economica della città, perché caratterizzata da una serie di scelte non condivisibili. Le risposte fornite dall'Assessore Baldini, per quanto precise, non sono state esaustive. Ritiene, inoltre, grave che non siano state previste spese per la manutenzione delle scuole, così come deve indurre ad una riflessione il fatto che al settore delle sport siano stati destinati più fondi rispetto ad altri settori, come la cultura, l'istruzione ed il turismo. Aggiunge che, forse, l'Assessore Baldini, nella sua risposta, ha inserito erroneamente anche le spese per la manutenzione degli impianti sportivi, che vanno distinte dai capitoli relativi alle iniziative sportive. Conclude, facendo una considerazione sulla Facoltà di Veterinaria, ricordata più volte dal Sindaco nel corso del dibattito. Il plauso maggiore per il successo ottenuto, a suo avviso, dovrebbe andare ai molti studenti volontari, che si sono impegnati per mantenere viva la Facoltà. Il Consiglio Comunale, continua, dovrà vigilare, affinché l'impegno assunto per la Facoltà di Veterinaria sia rispettato.

A conclusione del suo intervento, dichiara il voto contrario del gruppo consiliare “MATELICA RIPARTIAMO” all'approvazione della proposta del bilancio di previsione 2011.

Il Consigliere Montesi interviene per dichiarazione di voto, che, preannuncia, sarà? contrario all'approvazione della presente proposta di bilancio di previsione. Le motivazioni della contrarietà? del gruppo consiliare “MATELICA INSIEME” sono state già? esposte.

Il Consigliere, poi, si dice rammaricato per la chiusura dimostrata dalla maggioranza rispetto all'emendamento da lui presentato. Un emendamento, a suo avviso, non demagogico e che avrebbe potuto essere un segnale di sensibilità? verso le istanze della nostra città?.

Il Consigliere Montemezzo interviene per dichiarazione di voto, affermando quanto

segue: “Intervengo per dichiarazione di voto, ma prima una breve premessa a quanto detto e cioè? negli incontri con i Comitati di Quartiere si è? approfittato per fare campagna elettorale, mentre il Gubellini è? libero, come Consigliere, di uscire, quando vuole anche se ci aveva preavvertito che usciva prima, perché? si sarebbe dovuto affrontare un lungo viaggio.

Confesso che quest’anno non è? facile parlare di bilancio, ma dobbiamo tenere conto di una situazione economica che nei suoi risvolti internazionali, nazionali e locali ha certamente inciso e motivato alcune scelte. I bilanci risentono pesantemente di questa situazione e per chi segue la stampa, almeno quella regionale, ogni giorno si legge di aumento di tariffe, servizi e così? via e in questa problematica sono coinvolte Amministrazioni sia di Centro Destra che di Centro Sinistra con la reciproca opposizione che ha buon gioco per criticare quindi modalità? e scelte. Sul fronte entrate, certamente l’aumento dei servizi a domanda individuale e quello della RSU non piacciono di certo, ma per il primo bisogna comunque ricordare che le stesse erano ferme al 2005 (ed in questi frangenti i costi invece sono lievitati) e già? ai tempi in cui ero Assessore al Bilancio ci si domandava se era il caso di procedere ad un aumento istat tutti gli anni o farne uno periodicamente per ritornare ai livelli di copertura suggeriti dalla legge. Si è scelta questa ipotesi ed io dico che se lo facevamo ogni anno avrebbe avuto minor impatto mediatico, ma è anche vero che per 6 anni i cittadini usufruttori di quei servizi non hanno avuto aumenti. Discorso un po’ diverso sulla raccolta rifiuti solidi. E’ noto che la partenza del porta a porta avrebbe portato ad un maggior costo del servizio per come esso si svolge, ma si sperava che questo fosse assorbito dal minor costo di smaltimento nel passaggio ad una raccolta differenziata che dal 38% circa è passata velocemente sopra il 75 %, dimostrando così la buona predisposizione dei matelicesi a recepire tale indicazione. Il costo maggiore però dello smaltimento a Fermo ed altre località ha portato comunque ad un incremento da parte del Cosmari che costringe l’Amministrazione Comunale a rivedere la tariffa per riavvicinarla all’obiettivo del 100 % di copertura. Per contro sembra stia dando un buon risultato la lotta all’evasione soprattutto sul fronte ICI mentre va consolidata quella sulla Tarsu. La situazione economica poi invita alla prudenza per quanto riguarda pubblicità e pubbliche affissioni che sono le spese che le aziende tagliano per prime in caso di recessione. Sul fronte spese indubbiamente rinunciare agli investimenti sostanziosi che si facevano ogni anno soprattutto per le manutenzioni, l’illuminazione etc. al fine di rispettare il patto di stabilità avrà la sua rilevanza, per contro però ci sarà un inversione di tendenza sul fronte indebitamento. La spesa corrente diminuisce del 4 % in coerenza e continuità con quanto già successo nel 2010. Va evidenziato che il Comune ha sempre rispettato i vari Patti di Stabilità che si sono succeduti e che nella relazione del revisore dei conti non ci sono particolari osservazioni. Sui singoli capitoli di spesa, l’assessore Baldini ha già risposto esaurientemente. Preannuncio quindi il voto favorevole del mio gruppo e per concludere posso affermare che è un bilancio di stabilità e riflessione in attesa di un federalismo fiscale che speriamo dia nuova linfa alla finanza locale Per finire un pensiero anche sull’emendamento, ci sono le elezioni e quindi la demagogia impera, comunque, visto che Montesi è candidato in Provincia lo invito, in caso di vittoria, a presentare lo stesso emendamento al bilancio della Provincia stessa e lo invito a non attaccare troppo, chi lo sa che un giorno non si ritrova alleato visto che,

nonostante i ripetuti attacchi a Pettinari, gira e rigira ci si ritrova alleato, lo supporta come Presidente e rischia quindi di morire democristiano”.

Il Sindaco mette ai voti la presente proposta di deliberazione;

Escono i Consiglieri Marzioli e Montesi. Presenti n. 16 Consiglieri.

Con 11 voti favorevoli e 5 contrari (De Leo, Belardinelli, Aringoli, Casoni e Botticelli), espressi nei modi di legge;

#### DELIBERA

- approvare il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2011, definito dalla Giunta Municipale come dall'allegato elaborato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- approvare il Bilancio Pluriennale per il triennio 2012 - 2013 definito dalla Giunta Municipale come dall'allegato elaborato che forma parte integrale e sostanziale del presente provvedimento.

Inoltre, stante l'urgenza,

Con 11 voti favorevoli e 5 contrari (De Leo, Belardinelli, Aringoli, Casoni e Botticelli), espressi nei modi di legge;

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

#### DELIBERA

- dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
DR. VALENTINI ALESSANDRO

Il Presidente  
SPARVOLI PAOLO

